



MOVIE MAX

Presenta

Un film di Jonathan Kasdan

il bacio *che aspettavo*

*Quando cerchi di sfuggirgli...
l'Amore è sempre più veloce di te*

Con

Adam Brody, Kristen Stewart, Meg Ryan, Olympia Dukakis

“E’ un film positivo, che spinge ad apprezzare ogni momento della vita.

E’ una storia sui rapporti umani, sull’amore

e su tutte quelle cose che s’incrociano all’interno di essi.” - Adam Brody

Formato: 35mm Color

Aspect Ratio: Scope, 2:35

Durata: 1hr 38min

Sound: Quad

UCITA IN SALA 24 AGOSTO 2007

www.moviemax.it

www.myspace.com/itlow

SINOSSI BREVE

Carter Webb (Adam Brody) è un giovane aspirante scrittore che è stato appena lasciato da Sophia, il suo grande amore. Affranto e depresso, Carter decide che non si innamorerà più e sceglie di allontanarsi da Los Angeles diretto nel Michigan, con il pretesto di doversi occupare della nonna. Al suo arrivo, Carter conosce così le vicine di casa: Sarah Hardwicke (Meg Ryan) e specialmente la figlia maggiore Lucy (Kirsten Stewart), bellissima e disinvolta. Davanti alla determinazione di Lucy, i buoni propositi di Carter si scioglieranno in un bacio...

SINOSSI LUNGA

Carter Webb è un giovane aspirante scrittore che, in attesa di scrivere la sua sceneggiatura da Oscar, sbarca il lunario scrivendo dialoghi per film pornografici. Sul lato personale le cose non vanno meglio: la sua fidanzata, una giovane attrice lanciata ad Hollywood, decide di lasciarlo da un giorno all'altro, facendolo sprofondare nello sconforto più assoluto. Carter decide quindi di allontanarsi da Los Angeles per andare nel Michigan con il pretesto di doversi occupare della nonna fuori di testa, perennemente convinta di stare per morire, che lo accoglie in maniera un pò scorbatica e lo mette in guardia sulle "donne che vivono dall'altro lato della strada". Carter conosce così le vicine di casa, Sarah (MEG RYAN) una donna affascinante che la vita sta mettendo a dura prova, sua figlia Paige (MAKENZIE VEGA) una bambina undicenne precoce e straordinariamente sveglia e Lucy (KRISTEN STEWART), la bellissima figlia maggiore di Sarah, adolescente tormentata, alle prese con i primi amori che con la madre vive un conflitto generazionale apparentemente insanabile. E attraverso la relazione con queste donne e con sua nonna, Carter inizia a scoprire che quella che pensava fosse la fine di tutto è in realtà solo l'inizio della sua avventura nell'universo femminile...

LA STORIA

Lo scrittore Jonathan Kasdan, nel film che segna il suo debutto alla regia, presenta una storia intensa e personale sul modo del tutto inaspettato in cui le vite delle persone possano intersecarsi nei momenti più critici delle loro esistenze. Guidato dalle formidabili e sagge parole dispensate a tutti gli scrittori, *scrivi ciò che conosci*, Kasdan ha ritenuto che cambiare marcia e passare da sceneggiatore per la televisione a sceneggiatore per il cinema fosse un atto dovuto soprattutto a se stesso, che gli permettesse di concentrarsi sul suo amore per il cinema.

Kasdan spiega, “Sono stato letteralmente sommerso dai film fin da quando ho memoria. I film sono la mia passione. Mi ci sono volute un paio di sceneggiature prima di capire che ciò che dovevo fare era scrivere qualcosa che fosse, tra le altre cose, divertente. Quello che poi ho finito per scrivere era ben più drammatico e personale di quanto intendessi”. Continua, “Quando mi sono seduto a scrivere un film su ciò che veramente amavo, mi è apparso evidente che fossero proprio le donne, stargli accanto e cercare di capire il mio rapporto con esse”.

Quella di Carter Webb è un’avventura alla scoperta di sé stesso, dove spesso la strada accidentata che si percorre è più illuminante della destinazione finale. “Il film parla di un ragazzo che sta vivendo la fase in cui ci si innamora della propria vita. “Quando incontriamo Carter,” spiega Kasdan, “sta vivendo un conflitto, ed è smarrito. Alla fine del film, i suoi cambiamenti sono quasi impercettibili, ha avuto un paio di quei momenti in cui si viene in contatto con le travolgenti esperienze della vita.”

L’abilità della sceneggiatura di descrivere questi particolari momenti della vita quotidiana è ciò che ha attratto i produttori Steve Golin e David Kanter. “E’ un film sulla natura umana,” dice Kanter. “E’ fresco e originale e le domande drammatiche che pone sono pertinenti e vengono espresse in un linguaggio reale, inoltre i dialoghi sono divertenti e arguti. Si spera sempre di trovare del materiale che lasci un segno nel pubblico.”

Secondo Golin ciò che rende *Il bacio che aspettavo* una storia coinvolgente, è lo scontrarsi delle persone nel momento in cui tutto ciò che pensavano di avere sotto controllo gli sfugge dalle mani, e proprio in questi istanti esse trovano degli alleati gli uni negli altri. “Il film descrive un breve periodo di tempo: In questo breve intervallo si crea tra i personaggi un legame molto intenso.” Adam Brody aggiunge “E’ un film molto positivo, innamorato della vita e della gente, che in sintesi spinge ad apprezzare ogni momento della vita. E’ una storia sui rapporti umani, sull’amore e su tutte quelle cose che s’incrociano all’interno di essi.”

Il bacio che aspettavo getta uno sguardo all’interno del mondo femminile, dalla prospettiva di un giovane uomo. Ciò che ha continuamente lasciato di stucco gli attori è stata la portentosa abilità con cui Kasdan riesce a descrivere la prospettiva femminile, con grande intensità e sensibilità.

“E’ il mistero del film. Come fa a sapere tanto su tutte queste relazioni?” riflette Meg Ryan. “La tensione nella famiglia, tutte quelle cose non dette, cosa ciò comporti e quale effetto abbia sulle vite di tutti i componenti. Tutto quello che non viene detto e che alla fine necessita di essere detto: è proprio questa la catarsi principale del film, quando finalmente le cose vengono espresse e possono iniziare a risolversi.”

Olympia Dukakis racconta, “Jon è così aperto, non cerca di essere qualcosa che non è. È una persona molto sensibile, vulnerabile e con un grande entusiasmo. Credo abbia avuto le sue esperienze personali con le donne e riesce a comprendere l’importanza di alcuni rapporti, i danni che essi possono provocare, ma anche la gioia che può derivarne. E’ tutto in questa storia.”

Kanter suggerisce dove Kasdan possa aver iniziato a conoscere la psicologia dell’altro sesso. “Jon ci ha raccontato questa storia di quando frequentava una scuola privata molto rinomata ad Ovest di Los Angeles. A quel tempo scriveva una rubrica di consigli rivolta alle ragazze. Dava consigli a ragazze del liceo quando lui stesso era un adolescente. Fa parte del suo fascino. Ha un’abilità innata nell’osservare il comportamento umano e poi nel riuscire a descriverlo.”

Makenzie Vega aggiunge, “Proprio prima di una scena, Kasdan veniva da me e mi ricordava alcuni aspetti del mio personaggio, mi ha aiutato tanto. E’ così sicuro di sé!” Il fatto di essere sicuro di sé è uno dei fattori che tutto il cast ha apprezzato in maniera particolare. “Credo che Jon sia incredibilmente appassionato di quello che fa,” spiega Kristen Stewart. “Ha scritto la sceneggiatura e gli si può chiedere qualsiasi cosa, può dirti tutto ciò che hai bisogno di sapere. E’ come se lui fosse ogni personaggio!”

“Credo che al pubblico piacerà molto lo humour della storia,” prosegue Dukakis, “vedere tutti questi personaggi di età diversa, alle prese con l’amore, con le delusioni d’amore e le aspettative che esso crea. Credo che certi passaggi della vita siano pieni di contraddizioni, in essi sono contenuti gioia, dolore, disillusioni e sorprese.”

Qual’è la principale speranza del regista riguardo al pubblico? “ In un paio di occasioni mi è capitato di pensare: ‘La cosa migliore è questa, essere vivi!’, dice Kasdan. “E’ una citazione di Woody Allen da *Harry A Pezzi*, nel momento in cui lui riceve la visita del fantasma di un suo vecchio amico, che è morto da poco. Si trova nella cella di una prigione, e dice al fantasma, ‘Lo so sembra banale, ma voglio solo essere felice’ e il fantasma risponde ‘essere vivi è essere felici. Credimi’ E’ una cosa che mi è rimasta sempre impressa ed è uno dei dialoghi che mi hanno maggiormente influenzato nella corso della vita. “Il film parla di un’idea che è molto potente secondo me, e cioè di questa sorta di sincronicità che esiste nell’universo, dove gli eventi, agendo in sincronia, sembrano verificarsi nei momenti più strani. Spero sia questo che il pubblico vedrà nel film: questa specie di magia.”

IL CAST E I PERSONAGGI

La produzione del film ha dovuto attendere otto mesi prima che il protagonista Adam Brody si rendesse disponibile, una decisione di cui non si sono mai pentiti né i produttori né il regista Kasdan. “Adam è il cuore, l’anima e il sangue di questo film,” puntualizza Kasdan. “Ho passato cinque mesi alla ricerca di un attore che potesse interpretare il ruolo del protagonista di questa storia, che è largamente autobiografica, ed ho scoperto che in realtà non stavo cercando un attore che potesse impersonare me, ma piuttosto una stella del cinema che interpretasse qualcuno molto più attraente e meno nevrotico di me! In Adam ho trovato tutto quello che volevo in Carter. Adam è un classico attore protagonista, nella tradizione di Tom Hanks e Cary Grant.”

Golin concorda, “Adam conferisce a Carter un’attitudine positiva. In termini di performance risulta notevolmente disinvolto — è molto naturale ed è proprio questo uno dei punti di forza di Adam. Al pubblico piace anche se qualche volta fa cose che potrebbero risultare discutibili. Lo spettatore non riesce a fare a meno di dargli il beneficio del dubbio.”

Carter è uno scrittore che fa fatica ad emergere, si è innamorato di una bellissima attrice, una donna al di sopra delle sue possibilità, ed è chiaro, fin dall’inizio del film, che lui abbia costruito tutto il suo mondo intorno a lei. Ecco perché le ultime parole che questo romanticone senza speranza avrebbe pensato di sentirsi dire erano che Sophia aveva deciso di andare avanti con la sua vita e la sua carriera senza di lui. Quando Carter torna a casa per informare sua madre, Agnes (JoBeth Williams), del fatto che Sophia lo ha lasciato, Agnes appare quasi più devastata del figlio dalla notizia, poi inizia a raccontargli le sue personali delusioni d’amore. Agnes, inoltre, confida a Carter la sua preoccupazione nei confronti dell’anziana nonna un po’ fuori di testa, che vive nel Michigan, e le cui condizioni si sono recentemente aggravate.

Confessa Kasdan, “Carter è un personaggio che per tanti versi non mi è poi così distante. E’ un giovane molto, molto, molto loquace che ha vissuto una vita nevrotica, attiva e fantasiosa — tutti i suoi successi e fallimenti sono frutto dell’abilità di riuscire o meno a esprimere se stesso. E’ uno di quei tipi che hanno visto tanti film, perciò ha vissuto tanto dall’altra parte dello schermo quanto nel mondo reale. La cosa su cui ha sempre fantasticato e alla quale ha lavorato più intensamente è questo rapporto con Sophia. Ma lei non ne vuole più sapere di stare con lui.”

“Il fatto di essere mollato da Sophia lo fa cadere in depressione,” dice Brody. “Vede l’andare nel Michigan ad occuparsi della nonna come un’opportunità per scappare dalla sua vita per un periodo di tempo, per riacquisire il controllo della situazione.”

Mentre le storie si evolvono, si sviluppa anche la consapevolezza nel pubblico del fatto che *Il bacio che aspettavo* rappresenta un panorama emozionale all'interno del quale Carter apprende il significato dei rapporti, le loro fragilità e la loro natura effimera.

“Quando ho finito di scrivere la sceneggiatura e l’ho riletta,” spiega Kasdan, “mi è apparso immediatamente evidente che il personaggio di Sarah rappresentasse l’opportunità di poter utilizzare Meg Ryan. Sono un suo fan da molto tempo, questa attrice ha la capacità di essere divertente e attraente allo stesso tempo, ma è anche traboccante di sentimento. Ho sempre pensato che, in qualche modo, le storie che racconto, trattino di quello spazio tra gli ideali e i desideri, tra quello che vorresti essere e quello che in realtà sei, e del modo in cui si riesce o meno a conciliare il tutto, giorno dopo giorno.”

Ryan dice di essere stata molto lusingata del fatto che Kasdan l’abbia scelta per la parte e l’abbia scritturata senza alcuna esitazione. L’attrice era eccitata all’idea di interpretare una donna così complessa, disperatamente intenzionata a mettere in ordine la propria vita. “Era incredibile perchè si trattava di una parte talmente meravigliosa,” afferma Ryan. “E’ ciò su cui ogni attore vorrebbe mettere la mani; il fatto di dover accettare che la vita sia finita è un’esperienza emotiva estrema. Ma, Sarah è anche piuttosto divertente e strana. Il che è piacevole. Ho trovato interessante la presenza di due protagonisti nel film, cioè Carter e Sarah. Questa cosa non accade molto spesso alle donne in ambito cinematografico. Di solito si è l’oggetto dell’interesse del regista, non il soggetto.”

Sarah Hardwicke è la tipica moglie e madre di provincia alle prese con un particolare momento in cui si trova ad esaminare la propria vita, apparentemente perfetta. Ha due figlie adolescenti, Lucy (Kristen Stewart) e Paige (Makenzie Vega), che sono in diversi stadi della crescita.

“Quando incontriamo Sarah, è una persona che fino a quel momento ha represso se stessa, ha cercato di contenersi costantemente ,” spiega Ryan. “Quando la vediamo per la prima volta è nel pieno del caos. Mi piace questa cosa! Ha una relazione fantastica con una delle figlie mentre con l’altra ha un rapporto travagliato. Il suo matrimonio non la rende felice. Sarah è una persona molto calma e quadrata, almeno fino a quando nella sua vita non arriva questo ragazzo, che si rivela il catalizzatore in grado di spingerla a cambiare.

Spiega Ryan: “L’incontro tra Carter e Sarah è la molla che fa cambiare le loro vite in meglio e in maniera irreversibile. Per quanto mi riguarda, penso che questo sia il modo in cui operi il reame angelico sul nostro pianeta. Si fanno cose per qualcuno, senza neanche saperlo.”

L’attrice Olympia Dukakis, vincitrice dell’Academy Award®, interpreta Nonna Archer, felice di aver accettato l’opportunità di sperimentare il ruolo di una donna simpaticamente fuori di testa. I momenti più divertenti del film sono quelli in cui assistiamo agli scambi tra Carter, dal fascino rilassato e modesto, e la vecchia signora, sempre di cattivo umore, con la lingua biforcuta, che passa da momenti di saggezza ad attimi in cui enuncia rumorosi insulti in rapida successione.

“Ho pensato che sarebbe stato divertente interpretare la nonna. E’ una donna piuttosto violenta. Adoro il modo in cui riesce ad apparire indifesa un momento, mentre l’attimo successivo ti mostra il dito,” ride Dukakis.

“Quando Carter arriva per prendersi cura di lei,” Dukakis continua, “non ha la minima idea di cosa lo attenda, non sa quanto possa essere eccentrica, pretenziosa e bisognosa la nonna. Inizialmente la nonna e Carter non vanno d’accordo, vengono da mondi e da realtà differenti. Il fatto che in qualche modo riescano a trovare un punto di unione, e che riescano a vedere qualcosa di grande valore l’uno nell’altro è veramente fantastico.”

Il ruolo di Lucy è stato affidato a Kristen Stewart, che incarna l’essenza perfetta dell’adolescente ansiosa, ribelle, ma ancora goffa nelle questioni legate al sesso.

“Lucy ha un carattere molto introverso,” commenta Stewart. “Si esprime attraverso la pittura. Con Carter, vive il suo primo amore adolescenziale, anche se lui è troppo grande rispetto a lei. All’inizio, Lucy ha delle aspettative romantiche nei suoi confronti, ma più che altro il fatto è che si sente persa e questo ragazzo è lì per lei, pronto ad ascoltarla. Lui riesce a darle un punto di vista oggettivo, probabilmente perchè è distante dalla vita della ragazza. Così lei si innamora, anche perché Adam interpreta la parte in maniera carismatica e affettuosa.”

“Una delle cose che mi sono piaciute di più di *Il bacio che aspettavo* è che il film non presenta degli stereotipo o dei clichè riguardo alle problematiche adolescenziali,” continua Stewart. “Lucy è come molte delle mie amiche e come tante ragazze che conosco. Ha una vita normalissima, poi d’un tratto diviene una ragazza popolare e tutta questa attenzione finisce per spaventarla. Non sa come gestire una situazione di questo tipo, inoltre ha un rapporto complicato con la madre, che le crea molti risentimenti. Carter le impartisce una lezione molto importante: non si può permettere che le paure e i risentimenti ostacolino la propria vita.”

Kasdan è stato molto cauto nel momento in cui si è trovato a catturare con la macchina da presa il difficile rapporto tra Sarah e Lucy, assicurandosi sempre che ci fossero degli oggetti fisici tra le due attrici, inoltre ha fatto sì che quando una delle due si avvicinava, l’altra si allontanasse, cosicché apparisse evidente anche la lontananza interiore tra madre e figlia.

Come spiega Ryan, l’abisso emotivo tra Sarah e Lucy è agli antipodi rispetto a quello tenero e spontaneo tra la madre e Paige, la figlia piccola, interpretata da Makenzie Vega.

“Con Paige ha questa sorta di rapporto miracolosamente semplice e profondo,” spiega Ryan. “Hanno lo stesso senso dello humour. Sarah non riesce a capire perchè sia così facile con una e tanto difficile con l’altra. C’è questa specie di confusione costante, è una lotta continua, lei è la stessa persona, ma allo stesso tempo è diversa nei confronti delle due figlie.”

Golin spiega ulteriormente i fattori che alimentano le ansie adolescenziali. “Lucy sta vivendo una crisi di identità. Sta cercando di accettare la sua natura di donna, la sua sessualità e l’indipendenza dalla

madre. Lucy è nell'età in cui è tipico e naturale ribellarsi contro la propria madre, poi, all'improvviso, arriva Carter. Lui è attraente e più grande di lei e ne rimane profondamente affascinata.”

Kasdan aggiunge, “Il personaggio di Lucy lotta in ogni istante della sua vita con una specie di profonda confusione, che la porta ad avere delle paure. Esse derivano da eventi del passato, episodi che altre persone sono perfettamente in grado di superare. Le sue paure non scaturiscono da pericoli esterni, ma dal tradimento, dalla vergogna e dal timore di essere presa per pazza, o ancor peggio di passare per strana.”

Makenzie Vega conferisce al personaggio di Paige, la figlia minore di Sarah, grande fascino. E' molto equilibrata, sebbene sia nell'età della pubertà, Paige affronta la vita con un'innocente onestà e allo stesso tempo crede ancora che sua madre sia il centro dell'universo.

“Paige è piuttosto audace e crede di essere un'adulta,” dice Vega. “Volevo fare questo film perchè questo personaggio mi si addice. In una delle scene sputa letteralmente fuori dalla bocca parole che sono più grandi di lei, come se questo la facesse sentire più intelligente. Quando incontriamo Carter, lui sta accompagnando Lucy al cinema ed io insisto per andare con loro, perché credo di essere adulta, credo che sia il mio appuntamento, ma non lo è!”

“Meg Ryan non è come una di quelle mamme nevrotiche, è più rilassata. E' una mamma attenta ma non ci assilla per ogni cosa che facciamo. Abbiamo avuto un bel rapporto,” aggiunge Vega.

Vega ha tre sorelle nella vita reale, ciò le ha permesso di stabilire un rapporto molto naturale con Stewart. “E' molto facile con Kristen. Mi ha aiutato molto durante le riprese di alcune scene.”

Per Kasdan, era importante riuscire a trovare la giusta coppia, quando è arrivato il momento del casting per i ruoli di Lucy e Paige.

“Kristen ha il suo personale carisma che è più naturale e direttamente collegato all'adolescenza. Essendo adolescente, ha un'autentica autocoscienza che crea una grande energia. E' nella fase tra l'adolescenza e la coscienza di essere diventata una donna e la si vede tentare di riconciliare queste due forze insite in sé stessa, in ogni momento della sua performance.

“Makenzie, d'altro canto, è solo una bambina, non ha autocoscienza, è totalmente inibita. Ha una luce, un'aurea, che è irrimediabile.”

IL LOOK E LE LOCATION

Lo Scenografo Sandy Cochrane e la Costumista Trish Keating sono stati scelti come collaboratori chiave per assicurare che la visione di Kasdan potesse prendere agilmente forma sullo schermo.

I due set principali del film, casa Hardwicke e la casa della Nonna, sono stati creati da Sandy Cochrane. Dopo un'estenuante ricerca, che ha portato i cineasti a fare ricerche in varie città del Canada, Victoria, sull'isola di Vancouver Island, si è rivelata avere tutti gli elementi che Kasdan cercava.

“Jon voleva trovare una zona benestante e abbiamo trascorso parecchio tempo a parlare di questa cosa mentre eravamo in giro alla ricerca delle location,” spiega Cochrane. “La storia ha inizio a Los Angeles poi si sposta nel Michigan, e quando arriviamo nella periferia del mid-west, si avverte un travolgente senso del verde in forte contrasto con i paesaggi assolati di Los Angeles.”

“Sia Jon che io veniamo dalla California del sud, dove non esistono le periferie tradizionali,” spiega Brody, “Per noi e per Carter, le periferie sono questi posti pristini che si vedono nei film – il football, il ballo della scuola – del tipo John Hughes incontra Norman Rockwell. Jon ha una grande squadra e loro hanno trasformato la nostra location in questa periferia ideale. La curiosità del mio personaggio di esplorare quest'altra parte del mondo, in un certo senso, viene soddisfatta quando egli scappa nel Michigan, in cerca di qualcosa che ha visto nei film.”

“Le due case sono state uno degli elementi critici nella scelta delle location. Per la casa della Nonna avevamo bisogno di trovare un posto i cui proprietari ci lasciassero prendere la loro bellissima casa per trasformarla in un'abitazione deteriorata e decadente. Poi avevamo bisogno di trovare un'altra casa, esattamente dall'altro lato della strada, che fosse visibile dalla prima e che avesse esteticamente un'architettura del tutto diversa.”

Una volta trovate le case, è entrata in gioco la magia del cinema che le ha completamente trasformate. L'entrata della casa della Nonna è stata adornata con degli arbusti e con delle erbacce smisurate che la fanno apparire buia e decadente. Gli interni sono stati completamente trasformati per dare un senso di trascuratezza, con i giornali e i vari souvenir che occupano ogni centimetro di spazio. Dall'altro lato della strada dove si trova la residenza degli Hardwicke è stato sistemato un prato di un verde immacolato e aiuole fiorite in abbondanza, così da dare l'impressione opposta: quella di una famiglia molto attenta all'apparenza.

Il resto delle location necessarie: un centro commerciale, un negozio di gelati e un ospedale, tra le molte altre, non hanno presentato particolari problemi, infatti sono stati scelti luoghi nella periferia del Michigan. Per quanto riguarda le riprese da effettuare a Los Angeles, Kasdan aveva già in mente dei paesaggi reali dove era intenzionato a girare, come ad esempio, il Coffee Shop 101 e il molo di Santa Monica.

Cochrane spiega che la visione di Kasdan di quello che voleva ottenere, significava “fare le domande giuste, ascoltare attentamente e cogliere ogni opportunità per poter presentare le proprie idee. Jon ha una vasta conoscenza dei film, ha una lunga lista di pellicole che può citare e tu puoi vederle e sapere esattamente cosa vuole ottenere.”

Ma oltre a fornire le location fisiche per il mondo intimo di *Il bacio che aspettavo* il quartiere delle Uplands, dove si trovano la casa degli Hardwicke e quella della Nonna, si è trasformato in ben più di una casa lontano da casa.

“Mi è piaciuto girare a Victoria, quel quartiere è pazzesco!” ricorda l’attore. “Sono stati gentili a lasciarci girare notte dopo notte, giorno dopo giorno. Portavano fuori i loro cani e passando mi salutavano, poi facevano dei dolci e ci li portavano. Ho bevuto del te chai offertomi dalla nonna di qualcuno. Adam lasciava il cane da un vicino che non chiudeva la porta di casa appositamente, così quando finivamo di girare verso le 3 della mattina, Adam entrava e chiamava ‘Penny, Penny’ e Penny usciva fuori, i loro cani giocavano insieme. Sono stati così dolci!”

Il Produttore David Kanter aggiunge, “Il quartiere Uplands è stato incredibilmente ospitale nei confronti della nostra produzione, all’inizio è stato necessario l’aiuto di alcuni rappresentanti del vicinato per convincere tutti gli altri ad accettarci e a lasciarci scambussolare le loro vite per cinque settimane. Queste persone sono diventate parte della troupe e ogni sera la gente veniva fuori all’ora del cocktail con i bicchieri di vino bianco in mano e ci osservavano girare, cosa che qualche volta può essere estremamente noiosa. Abbiamo conosciuto delle persone fantastiche durante le riprese di questo film, e ne siamo molto contenti.”

Il bacio che aspettavo è una storia che si focalizza su diversi personaggi e Kasdan voleva che i costumi riflettessero e evidenziassero la realtà di ognuno di essi. “Jon aveva strappato molti fogli dalle riviste,” spiega Keating. “Aveva un’idea molto chiara di come dovesse essere il guardaroba di ogni personaggio e di come dovesse seguirne gli sviluppi.”

Nel caso del guardaroba di Sarah l’obiettivo era quello di catturare il passaggio del personaggio da uno stato repressivo a quello di una donna che inizia a riconnettersi con la sua sessualità e che via via diventa sempre più disponibile a livello emozionale.

“Sarah interpreta il ruolo di una moglie e madre piuttosto frustrata, della classe medio-alta,” osserva Keating. “L’incontro con Carter, le fornisce un certo grado di consapevolezza sulla vita e le permette di rilassarsi considerevolmente e questo passaggio doveva riflettersi anche nel suo guardaroba. All’inizio indossa colori spenti, poi, verso la fine, passa a colori più caldi, a uno stile più casual.”

Per quanto concerne il personaggio di Carter, sia Kasdan che Brody adorano lo stile vintage, perciò esso è stato utilizzato per esprimere il viaggio fisico ed emozionale di questo giovane uomo verso il Michigan.

“Volevamo allontanarci il più possibile da quello che in genere indossa in O.C. ,” puntualizza Keating. “Volevamo anche fare apparire Adam più grande, sui 25 anni, che poi è la sua vera età.”

Nel caso di Nonna Archer, il processo è stato ben più complesso ed è stato definito più attentamente. “Mi piace molto seguire la scelta dei costumi, ho avuto delle bellissime conversazioni con Trish Keating; la prima cosa che ho chiesto è stata una gobba,” ride la Dukakis. “Così mi hanno costruito una piccola gobba, poi ho chiesto che tutte le maniche fossero corte in modo che le mie braccia magre fossero messe in evidenza. Indossavo dei maglioni fatti all’uncinetto, dai colori accesi, non volevo che risultasse monotona.”

Per trasformare quest’attrice vivace in un’ottuagenaria, erano necessarie due ore di trucco ogni giorno. Dukakis considera questa esperienza molto remunerativa come attrice, ma anche piuttosto snervante a livello personale, come spiega lei stessa. “Mettevano del lattice sulla mia faccia per creare delle rughe e indossavo anche una parrucca. Si dice che se si vuole sapere come saremo da vecchi dobbiamo guardare nostra madre. Dopo questo film so esattamente come sarò, ed è molto peggio. E’ stato un viaggio molto interessante.”

A completamento del cast Kasdan ha chiamato a lavorare a *Il bacio che aspettavo* la montatrice Carol Littleton. “Anche se è giovane,” spiega Littleton, “il talento e la curiosità di Kasdan come aspirante cineasta sono molto evidenti.”

“Conosco Jon da quando è nato. Sin da piccolo, era molto intelligente e divertente. Spesso veniva in sala montaggio e faceva sempre delle domande brillanti sui vari procedimenti di montaggio. Quando era in sala montaggio, gli davo un pezzetto di pellicola per fare degli esperimenti e dopo un pò suggeriva di montare una scena in un determinato modo, allora mi fermavo e facevo come diceva lui, in modo che potesse capire perchè la cosa funzionava oppure no.

“La sfida più grande in questo film è la mescolanza degli stili. E’ certamente una commedia, anche se c’è una base di serietà che permea tutto il film, un’umanità di base. E’ questo costante cambio di marcia che è stimolante per un montatore. Il talento di Jon mi colpisce molto, la sua scrittura è straordinaria. Sa esattamente cosa vuole, e questa è una cosa molto rara, soprattutto in una persona così giovane. E’ un cineasta molto serio e impegnato.”

* * *

IL CAST

ADAM BRODY (*Carter Webb*) è un giovane e dinamico attore con un'illustre carriera sia cinematografica che televisiva alle spalle. Sta rapidamente divenendo uno degli esordienti migliori del grande schermo, famoso in tutto il mondo per il personaggio di Seth Coen che interpreta nella serie televisiva "The O.C."

Brody apparirà presto in *Il bacio che aspettavo*, commedia romantica della Warner Bros., dove recita al fianco di Meg Ryan. Il film diretto da Jonathan Kasdan, racconta la storia di un giovane scrittore che scrive sceneggiature per la televisione e la cui vita viene messa in subbuglio perchè viene mollato dalla sua ragazza. Mentre lotta per riconciliare i propri conflitti interiori, si lascia coinvolgere dagli amori e dalle problematiche delle donne di una famiglia che abita nel vicinato – le quali, ognuna a suo modo, si innamorano del giovane, aiutandolo a ritrovare se stesso.

Adam comparirà anche in due film indipendenti molto attesi: *Smiley Face* e *The Ten*. *The Ten*, diretto da David Wain, presenta dieci storie diverse, ognuna ispirata a uno dei dieci comandamenti. Entrambi i film sono stati presentati al Sundance Film Festival del 2007.

Recentemente abbiamo visto Brody in *Thank you for Smoking*, una commedia satirica che segue le macchinazioni di Nick Naylor, portavoce di una grande multinazionale del tabacco, che si batte per il libero utilizzo delle sigarette, cercando di restare comunque un modello per il proprio figlio dodicenne. Precedentemente, Brody ha recitato al fianco di Brad Pitt e Angelina Jolie nel grande successo di box office *Mr. and Mrs. Smith*. Lo ricordiamo anche nel film della Warners Bros.' *Grind*; nel thriller di successo del 2002 *The Ring*; e in *Missing Brendan* con Ed Asner e Ileana Douglas.

Brody appare settimanalmente nei panni di Seth Cohen nella serie televisiva di enorme successo "The O.C.", della Fox. Si tratta di un telefilm corale che descrive le storie di alcuni giovani, che vivono nella località Orange County. In televisione, lo abbiamo potuto ammirare anche in "Once and Again" e nel ruolo di Dave in "Gilmore Girls" della WB, nominato agli Emmy, inoltre è apparso anche in ruoli da protagonista in "Judging Amy," "Family Law" e Smallville."

MEG RYAN (*Sarah Hardwicke*) esibisce la sua versatilità e il suo fascino naturale in ogni ruolo che interpreta. La vedremo presto in *Il bacio che aspettavo*, film che segna il debutto alla regia di Jonathan Kasdan, dove recita al fianco di Adam Brody.

Meg è impegnata in tre diversi progetti al momento: la mini-serie della HBO, *The Best Awful*, in cui Meg funge anche da co-produttrice, tratta dal romanzo di Carrie Fisher, in cui si narrano le nuove avventure dell'eroina già apparsa in un altro romanzo best-seller della stessa Fisher dal titolo "Cartoline dall'Inferno"; il remake del film di George Cukor del 1939 dal titolo *The Women*, con Anne Hathaway e

Candice Bergen; e *The Deal*, dove recita insieme a William H. Macy. Ryan, recentemente, ha terminato le riprese di *Homeland Security*, con Antonio Banderas.

Ultimamente l'attrice è apparsa in *Against the Ropes*, ispirato alla storia vera di Jackie Kallen, la più famosa donna manager nella storia della box. Precedentemente, ha recitato nel film *In The Cut*, di Jane Campion, il thriller psicologico con Mark Ruffalo. Il film è stato presentato al Festival del Cinema di Toronto del 2003 e nello stesso anno ha aperto il London Film Festival.

Nel 2001 ha recitato nella commedia romantica della Miramax *Kate And Leopold*, insieme a Hugh Jackman. La ricordiamo anche nel thriller *Rapimento e Riscatto* e nella commedia di Diane Keaton *Avviso di Chiamata*, dove recita insieme alla stessa Keaton, Lisa Kudrow e Walter Matthau. Inoltre, è apparsa nel romantico *C'è posta per te*, di Nora Ephron, insieme a Tom Hanks, per cui ha ottenuto la terza nomination ai Golden Globe, e nella rovente versione cinematografica di Anthony Drazan di *Bugie, Bambole, Baci & Bastardi*, con Sean Penn, Chazz Palminteri, Gary Shandling, Kevin Spacey e Robin WrightPenn.

Meg Ryan è universalmente riconosciuta come una delle migliori attrici di commedia, la sua performance nei panni di Sally Allbright in *Harry, Ti Presento Sally*, diretto da Rob Reiner e scritto da Nora Ephron, le ha fatto ottenere la sua prima nomination ai Golden Globe. In seguito, ha recitato nella commedia romantica di grande successo *Insonnia d'amore*, di Nora Ephron, nel cast ricordiamo anche Tom Hanks. La sua performance in questa pellicola le ha fatto ottenere la seconda nomination ai Golden Globe.

Meg Ryan ha ricevuto critiche positive anche per i ruoli drammatici che ha interpretato, tra cui quello della prima donna militare nominata a ricevere la Medaglia d'Onore, in *Il Coraggio della Verità*, con Denzel Washington, per la regia di Ed Zwick; e la commovente performance di una donna alcolizzata in *Amarsi*, di Luis Mandoki, con Andy Garcia. Per la sua performance al fianco di Kiefer Sutherland in *Terra Promessa*, del Sundance Institute, ha ottenuto una nomination agli Independent Spirit Award. Ryan ha recitato insieme a Nicolas Cage in *City of Angels*, con Matthew Broderick in *Innamorati Cronici* e insieme a Kevin Kline in *French Kiss*.

Tra gli altri film interpretati dall'attrice, meritano di essere citati *Genio per Amore*, *Anastasia*, *Salto nel Buio*, *D.O.A. Cadavere in Arrivo*, *Il Presidio Scena di Un Crimine*, *Joe Contro il Volcano*, *The Doors*, *Doppia Anima*, *Omicidi di Provincia*, e *Restoration Il Peccato e Il Castigo*. Ryan è originaria di Fairfield, nel Connecticut, ha iniziato la sua carriera dopo aver ultimato gli studi in giornalismo presso l'Università di New York. Ha fatto il suo debutto nei panni della figlia di Candice Bergen in *Ricche e Famose*, ma soprattutto ha attratto l'attenzione del pubblico e della critica nel 1986, con la sua performance nel ruolo della moglie di uno dei piloti in *Top Gun*.

KRISTEN STEWART (*Lucy Hardwicke*) si è imposta all'attenzione del pubblico grazie alla sua eccezionale performance, al fianco di Jodie Foster, in *Panic Room*.

Stewart ha recitato in *“The Messengers”* diretto dai Fratelli Pang. Sarà presto sugli schermi nel film della Castle Rock Entertainment/Warner Bros, *Il bacio che aspettavo*, insieme a Meg Ryan e Adam Brody, per la regia di Jonathan Kasdan, che ha anche scritto la sceneggiatura. In Settembre apparirà in *“Into The Wild”*, della Paramount Vantage, per la regia di Sean Penn. Inoltre, reciterà nel film indipendente *“The Cake Eaters”*, della regista Mary Stuart Masterson.

Al momento, Stewart sta terminando le riprese della pellicola indipendente *“The Yellow Handkerchief”*, con William Hurt e Maria Bello, e presto inizierà a lavorare in *“What Just Happened”* con Robert De Niro e Sean Penn, per la regia di Barry Levinson.

La ricordiamo anche in *“Zathura Un’Avventura Spaziale,” “Speak,” “Gioventù Violata,” “Tre Ragazzi e un Bottino,” “Undertow,” “Oscure Presenze a Cold Creek,”* e *“La Sicurezza degli Oggetti.”*

Stewart vive a Los Angeles.

OLYMPIA DUKAKIS (*Nonna Archer*) vanta una carriera che dura da oltre 40 anni, durante la quale ha lavorato come attrice, regista, produttrice, insegnante, attivista, e più recentemente come autrice di romanzi, con il memoriale best-seller *Ask Me Again Tomorrow*. Ha ricevuto un Academy Award nella categoria Migliore Attrice non Protagonista, il New York Film Critics Award, il Los Angeles Film Critics Award e il Golden Globe Award per la sua performance nel film di Norman Jewison *“Stregata dalla Luna”*.

Anche a teatro ha avuto un’eccellente carriera, ottenendo due Premi OBIE, per *A Man’s a Man*, di Bertolt Brecht e *“The Marriage of Bette and Boo,”* di Christopher Durang, in scena presso il Joseph Papp’s Public Theatre. Tra le sue molte apparizioni presso il Public, ricordiamo, *“Curse of the Starving Class,”* di Sam Shepard *“Tito Andronico,” “Electra,”* e *“Peer Gynt.”* Ha recitato in *“Credible Witness”*, di Timberlake Wertenbaker, presso il London’s Royal Court Theatre. L’attrice ha fatto il suo debutto presso il Royal National Theatre nel 1999, nella commedia *“Rose,”* di Martin Sherman. In seguito ha recitato in *“Rose”* a Broadway nella primavera del 2000. Ha debuttato in televisione nel film *“A Life for a Life”* (BBC) e alla BBC Radio in *“Hecuba.”*

Precedentemente a *“Rose”*, Dukakis è apparsa a Broadway in *“Social Security”*, diretto da Mike Nichols. Nel 2004, ha interpretato Clytemnestra nella produzione della NY’s Aquila Theatre Company di *“Agamemnon,”* insieme al marito Louis Zorich, che ha interpretato il ruolo principale.

Dukakis, al momento, collabora negli adattamenti di *“La Tempesta”* e *“Fedra”* (A.C.T.)

Come membro fondatore e come Direttore Artistico del Whole Theatre di Montclair, del New Jersey, per 19 anni (1971-1990) ha diretto ed è apparsa in molte produzioni, per le quali è stata molto spesso acclamata. Nel 1992, Olympia Dukakis è stata insignita del Premio New Jersey Governor’s Walt Whitman Creative Arts Award.

Dukakis è apparsa in oltre 125 produzioni Off-Broadway e a livello regionale. Ha insegnato recitazione presso la New York University per quindici anni e attualmente insegna in diverse Università e College degli Stati Uniti.

Di recente, è apparsa in *Three Needles* (girato in Sud Africa); *The Librarian Alla Ricerca della Lancia Perduta*; *The Thing About My Folks*, con Paul Reiser; l'acclamato *The Event*; e in *Quando Verrà la Pioggia* (girato in Malaysia e diretto da Kristian Levring).

Vale La pena ricordala anche in *Goodbye Mr. Holland* con Richard Dreyfus; *La Dea dell'Amore* di Woody Allen; e *Inviati Molto Speciali*, con Nick Nolte e Julia Roberts. Il pubblico continua ad andare in cerca dei video di *Il Club delle Vedove*, *Fiori D'Acciaio* di Herbert Ross, *Dad Papà* con Jack Lemmon, e *Senti Chi Parla* con John Travolta e Kirstie Alley.

In ambito televisivo recentemente è apparsa nella sitcom della CBS “*Center of the Universe*” con John Goodman, Jean Smart, e Ed Asner.

Dukakis ha recitato in “*Last of the Blond Bombshells*”, insieme a Judy Dench, per la HBO ed in “*Ladies and the Champ*” con Marion Ross, per la ABC. Uno dei suoi progetti preferiti, “*Tales of the City*”, mini-serie di 6 ore tratta dal romanzo di Armistead Maupin, è stato un blockbuster molto controverso. In seguito, ha continuato a recitare nei due sequel “*More Tales of the City*” e “*Further Tales of the City*” (Showtime) per cui ha ottenuto nomination agli Emmy, agli Screen Actors Guild e ai BAFTA.

Ha recitato insieme a Frank Sinatra e a suo marito Louis Zorich in “*Young At Heart*” per la CBS (nomination agli Emmy). Altri progetti televisivi includono “*Strange Relations*,” “*Scattering Dad*,” “*A Century of Women*,” una mini-serie di 6 ore per la TBS, “*Fire In The Dark*” della CBS, “*Lucky Day*” della ABC, con Amy Madigan, per cui ha ricevuto una nomination agli Emmy, “*The Last Act Is A Solo*” per cui ha ricevuto un ACE Award, e “*Sinatra*” una mini-serie per la CBS, in cui interpretava la madre di Frank Sinatra e per la quale è stata nominata agli Emmy.

MAKENZIE VEGA (*Paige Hardwicke*) a soli undici anni è già una delle più giovani stelle di Hollywood. Ha catturato il cuore del pubblico nel ruolo della figlia di Nicolas Cage in *The Family Man* della Universal Pictures, girato all'età di 5 anni. Sebbene sia così giovane, Vega ha già alle spalle un'impressionante lista di film, tra cui, *Made*, con Vince Vaughn e Jon Favreau e *S.A.W. L'Enigmista*, con Danny Glover. In seguito ha regalato una performance accattivante e profonda interpretando il personaggio di 'Nancy' (Jessica Alba) da giovane, nel provocatorio action/crime thriller di Robert Rodriguez *Sin City*. Vega sarà presto sul grande schermo insieme a Lindsay Lohan e Chris Pine in *Baciati dalla Sfortuna* per la New Regency. Vega è anche apparsa in un ruolo nella sitcom della ABC dal titolo “*The Geena Davis Show*”.

DUSTIN MILLIGAN (*Eric Watts*) Dustin Milligan è nato ed ha passato i primi anni della sua vita nella piccola città di Yellowknife, nell'estremo nord del Canada. A scuola era già un attore nato e al liceo ha frequentato corsi di teatro, che gli hanno fatto scoprire il suo amore per la recitazione e il suo desiderio di diventare un attore protagonista. Dopo essersi laureato si è trasferito a Vancouver deciso a perseguire il suo sogno. Da allora non si è mai più guardato indietro

Dustin ha quattro film in uscita nel 2007; "*Il bacio che aspettavo*", con Meg Ryan e Adam Brody della Warner Bros., "*The Messengers*" diretto dai Fratelli Pang per la Columbia Pictures, "*Butterfly on a Wheel*" con Pierce Brosnan, per la Icon Entertainment e il sequel "*The Butterfly Effect II*" della New Line Cinema.

Quando non recita Dustin si diverte sul suo skateboard o sulle piste da sci insieme e sua sorella Molly, che è una snowboarder professionista.

CLARK GREGG (*Nelson Hardwicke*) è apparso in *In Good Company*, di Paul Weitz; *Spartan e Hollywood, Vermont* di David Mamet; *Lovely and Amazing*, di Nicole Holofcener; *La Macchia Umana; We Were Soldiers; One Hour Photo; Magnolia*, nel ruolo di Hank/Henrietta; *The Adventures of Sebastian Cole* di Tod Williams, per il quale ha ricevuto una nomination agli Independent Spirit Award; *Chiamata da uno Sconosciuto*, diretto da Simon West. Presto inizierà a girare *Hoot* di Wil Shriner.

Per la Televisione ha recitato nel ruolo dell'agente Michael Casper in "The West Wing," nei film della HBO "Tyson" e "Live From Baghdad," ed è apparso in ruoli da protagonista in "The Shield," "Will and Grace," "Sports Night," "Sex and the City," solo per citarne alcuni. Al momento, recita insieme a Julia Louis Dreyfus nella commedia della CBS "The New Adventures of Old Christine."

In ambito teatrale a New York ha lavorato in "Mojo" e "The Night Heron," entrambe di Jez Butterworth, "Boys' Life" (nomination ai Drama Desk), "A Few Good Men" di Aaron Sorkin a Broadway, e in opere di John Guare, Craig Lucas, A. R. Gurney.

E' membro fondatore ed ex Direttore artistico dell'Atlantic Theater Company di New York, che annovera tra i suoi membri personaggi come David Mamet, William H. Macy e Felicity Huffman. Ha diretto le prime di New York e Los Angeles di "Distant Fires" di Kevin Heelan. La produzione di New York è stata nominata per il Drama Desk, l'Obie e il Outer Critics Circle. La produzione di Los Angeles, con Samuel L. Jackson, ha vinto tre premi L.A. Weekly, tra cui, Miglior Regia, Migliore Corpo di Ballo e Migliore Opera Teatrale ed è stata nominata per quattro Ovation Awards tra cui Migliore Regia. Nel 1998 ha diretto il revival acclamato dalla critica di "Edmond," di David Mamet, ed ha creato, scritto e diretto "The Big Empty."

Ha scritto la sceneggiatura di *Le Verità Nascoste* per la Dreamworks, con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer, per la regia di Robert Zemeckis. Al momento il film è 121° sulla lista delle pellicole che hanno incassato di più nella storia del cinema. Sta scrivendo un film sugli ultimi giorni di Pompei per il regista Fernando Meirelles (*City of God*) e il produttore Barry Mendel (*Rushmore*), prodotto dalla

Universal. Nella primavera del 2006 farà il suo debutto alla regia con il suo adattamento del libro di Chuck Palahniuk (*Fight Club*), Soffocare. Clark ha scritto o ri-scritto sceneggiature per la Disney, Universal, Paramount, Fox e Fox 2000.

I FILMMAKER

JONATHAN KASDAN (Regista / Sceneggiatore) è cresciuto a Los Angeles, California. Ha sceneggiato alcune serie televisive come “Dawson’s Creek” e “Freaks & Geeks.” *Il bacio che aspettavo* segna il suo debutto alla regia.

STEVE GOLIN (Produttore) è il fondatore e Direttore della Anonymous Content, una società di sviluppo multimediale, di produzione e di talent/management con base a Culver City, California. Inoltre è produttore pluripremiato di una quarantina di film e progetti televisivi.

Golin ha prodotto uno dei 10 migliori film dell’AFI del 2004, “Se Mi Lasci Ti Cancellare,” nominato ai Golden Globe come Miglior Film, nel cast ricordiamo Jim Carrey, nominato Migliore Attore, Kate Winslet, Migliore Attrice, Charlie Kaufman, Migliore Sceneggiatura (“Essere John Malkovich”) per la regia di Michel Gondry (“Human Nature”).

Al momento, Golin sta sviluppando l’adattamento cinematografico del romanzo di Ted Heller dal titolo “Slabrat”, per conto della United Artists e l’adattamento del romanzo di William Gibson “Pattern Recognition”, per conto della Warner Bros., con Peter Weir alla regia (“Master and Commander”). Golin di recente ha prodotto l’enorme successo di box office “50 Volte il Primo Bacio,” con Adam Sandler e Drew Barrymore, scritto da George Wing, (uno dei clienti dell’Anonymous), il film ha incassato oltre 180 milioni di dollari in tutto il mondo. E’ stato Produttore Esecutivo di “Searching for the Wrong Eyed Jesus,” un documentario diretto da Andrew Douglas che ha partecipato in competizione al Tribeca Film Festival del 2004.

In ambito televisivo Golin di recente è stato produttore esecutivo del telefilm per famiglie “Celeste in the City” della ABC e al momento è produttore esecutivo della serie di successo “The L-Word” della Showtime.

Dopo aver fondato la Anonymous Content, Golin ha prodotto il successo di critica “Essere John Malkovich,” con John Malkovich, John Cusack e Cameron Diaz (nominazione agli Oscar, Golden Globe, SAG e DGA, vincitore del Grand Prize al Deauville Film Festival del 1999, vincitore dell’Independent Spirit Awards nella categoria Best New Film); “Betty Love,” con Morgan Freeman, Chris Rock e Renée Zellweger (vincitore per la Migliore Sceneggiatura al Festival Cinematografico di Cannes del 2000); e “Bounce” con Ben Affleck e Gwyneth Paltrow.

Durante la sua permanenza come fondatore e co-presidente della Propaganda Films, Golin ha prodotto grandi successi come “The Game,” di David Fincher, con Michael Douglas e Sean Penn; “Sleepers,” di Barry Levinson con Brad Pitt, Robert DeNiro e Billy Crudup; “Ritratto di Signora,” di Jane Campion con Nicole Kidman e John Malkovich (nominato agli Oscar e ai Golden Globe nella categoria Migliore Attrice Protagonista – Barbara Hershey); “Cuore Selvaggio,” di David Lynch con Nicolas Cage

e Laura Dern (vincitore della Palma D'Oro a Cannes nel 1990 e nominato agli Oscar nella categoria Migliore Attrice non Protagonista – Diane Ladd); “Red Rock West,” di John Dahl con Nicolas Cage e Lara Flynn Boyle (nominato nelle categorie Miglior Regia e Migliore Sceneggiatura agli Spirit Awards del 1995); “Kalifornia,” di Dom Sena con Brad Pitt e David Duchovny; e il provocante “A Letto con Madonna”, di Madonna. Ha prodotto telefilm, special e serie televisive come “Beverly Hills, 90210,” “Twin Peaks,” di David Lynch “Heat Wave” (vincitore di quattro Cable ACE Awards tra cui quello come Miglior Film ed un Emmy per il Miglior Attore non Protagonista – James Earl Jones), “Tales of the City” (vincitore del Peabody) ed il serial della Showtime “Fallen Angels,” i cui episodi, sono stati diretti da nomi come Tom Hanks, Tom Cruise, Steven Soderbergh e Phil Joanou.

Sotto la sua direzione, la Anonymous Content tuttora rappresenta la seguente lista di registi di commercial e video musicali: David Fincher, Guy Ritchie, David Kellogg, Gore Verbinski, Mark Romanek, Andrew Douglas, Malcolm Venville, Robert Logevall. La sua divisione di talent management annovera clienti come Patricia Clarkson, Tony Goldwyn, Omar Epps, Tom Everett Scott, Maura Tierney, Shane West, Ever Carradine, Orlando Jones, Ron Rifkin, Gabrielle Union e Peter Gallagher, come anche lo scrittore vincitore di un Academy Award Stephen Gaghan e lo scrittore vincitore del premio Pulitzer Donald Margulies.

Precedentemente alla Anonymous, Golin aveva co-fondato la Propaganda Films nel 1986, che ha imposto un nuovo standard creativo nell'ambito dei video musicali e della produzione di pubblicità, grazie al suo stile rivoluzionario e sofisticato. Golin ha reso la Propaganda una delle società di produzione di video musicali e di spot pubblicitari più importanti del mondo. Propaganda ha vinto più MTV Video Awards e Palme D'oro a Cannes rispetto a qualsiasi altra società. Sotto la guida di Golin, la divisione video musicali di Propaganda ha acquisito un'ottima reputazione, grazie alla collaborazione con artisti come Michael Jackson, Madonna, The Rolling Stones, David Bowie, George Michael, The Beastie Boys e The Red Hot Chili Peppers. La divisione che si occupa di spot televisivi ha prodotto spot vincitori di numerosi premi per colossi come AT&T, IBM, Nike, Apple, McDonald e Budweiser. Allo stesso tempo Golin si è occupato anche di sviluppare le carriere di alcuni dei registi migliori di Hollywood, tra cui, David Fincher, Spike Jonze, Michael Bay, Alex Proyas, Antoine Fuqua, Gore Verbinski, Alex Proyas, David Kellogg e Simon West.

Steve Golin ha frequentato l'Università di New York e si è laureato all'American Film Institute. Al momento, è membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences e del Producers Guild of America.

DAVID KANTER (Produttore) è produttore e dirigente presso la Anonymous Content, una società di sviluppo multimediale, di produzione e di talent/management di Culver City, California.

Tra i film prodotti da Kanter, ricordiamo, “Il bacio che aspettavo,” la pellicola che segna il debutto alla regia dello sceneggiatore Jon Kasdan, una co-produzione con Castle Rock e Warner Bros.

Independent, con Meg Ryan e Adam Brody; il controverso documentario di Tony Kaye "Lake of Fire", che è stato presentato al Festival Internazionale del Cinema di Toronto del 2006 e distribuito da ThinkFilm; "Rendition," di New Line Cinema, per la regia di Gavin Hood, con Reese Witherspoon, Jake Gyllenhaal, Meryl Streep e Alan Arkin; "Dead I May Well Be," della Universal Pictures diretto da John Lee Hancock; e "Across the Medicine Line," una a co-produzione con National Geographic Films sulla relazione tra il leggendario Capo Sioux Toro Seduto e il suo protettore, James Walsh. Tra gli altri progetti in via di sviluppo, ricordiamo, "Chronically Metropolitan," "Jeremy Orm is a Pervert," "One Night in Bangkok" e "Something Old, Something New." Per la TV Kanter si è occupato di "To Love and Die in L.A." che debutta a giugno su USA Network, del quale è anche Produttore Esecutivo e "Law & Order: Crime & Punishment," una serie di documentari per la NBC, di cui è anche creatore.

Come Dirigente Kanter si è occupato di una lunga lista di nomi tra cui Patrick Sheane Duncan (scrittore, "Courage Under Fire," "Goodbye Mr. Holland"), Chad Lowe (regista/produttore, "Beautiful Ohio," "Chronically Metropolitan"), Barry Blaustein (regista, "The Ringer L'Imbucato," scrittore, "Il Professore Matto," "Boomerang"), Donald Margulies (autore Premio Pulitzer di "Dinner with Friends", "Sight Unseen" e "Keith Moon" di prossima uscita, con Mike Meyers), Edward Neumeier (scrittore, "Robocop," "Starship Troopers"), il vincitore dell'Emmy Larry Ramin ("The Gathering Storm," "The Ambassador", della Universal), Stephen Metcalfe (scrittore, "Beautiful Joe," "Roommates," "Jacknife") e Lesli Linka Glatter (regista/produttore, "The Proposition," "Amiche per Sempre," "Una Mamma per Amica").

PAUL CAMERON (Direttore della Fotografia) La carriera di Paul Cameron è esplosa negli ultimi anni grazie al suo lavoro in alcuni degli action thriller migliori mai prodotti a Hollywood.

Ha lavorato in film come "Collateral," "Man on Fire" e "Codice Swordfish". Lo stile visivo di Cameron è stato acclamato dai critici di tutto il mondo. La sua fotografia in "Collateral" ha ricevuto dozzine di nomination, culminando con il Los Angeles Critics Award per la Migliore Fotografia nel 2004.

Nel 2003, il suo talento ha catturato l'interesse dei Clio Awards per la splendida fotografia dello spot per BMW dal titolo "Beat the Devil," per il quale ha vinto i più prestigiosi premi.

Cameron ha lavorato con alcuni dei migliori registi dell'industria, perfezionando il suo stile in progetti capitanati da nomi come Tony Scott, Michael Mann e Dominic Sena.

Nato in Montreal, Quebec, Cameron è stato introdotto presto in ambito teatrale e cinematografico da suo fratello più grande, in seguito si è iscritto al Purchase College di New York per studiare cinematografia. Cameron ha partecipato religiosamente al NY Film Festival innamorandosi del cinema internazionale.

Acquisisce velocemente grande popolarità nell'ambito dei video musicali e degli spot pubblicitari. Cameron è convinto che il lavoro svolto all'inizio della sua carriera lo abbia aiutato a sviluppare il suo stile unico e distintivo.

CAROL LITTLETON (Montaggio) A.C.E. è una delle montatrici di maggior talento e di successo di Hollywood. La sua carriera nell'ambito del montaggio dura da ben 30 anni e conta oltre 30 film. Littleton ha iniziato una stretta collaborazione con lo scrittore- regista Lawrence Kasdan nel 1981 in "Brivido Caldo", che ha segnato il suo debutto alla regia. La sua collaborazione con Kasdan prosegue in altri otto film, tra cui "Il Grande Freddo," "Silverado" e "Grand Canyon". Ha inoltre collaborato con il regista Jonathan Demme in quattro dei suoi film, tra cui l'ultimo "The Manchurian Candidate".

Littleton ha ricevuto una nomination agli Academy Award nel 1982 per il film di Steven Spielberg "E.T.: L'Estraterrestre". Ha curato il montaggio di film come "Le Stagioni del Cuore" e "I Martedì da Morrie" (un Emmy per il montaggio). Nel 1994 ha lavorato a "China Moon Luna di Sangue," debutto registico di suo marito, il noto cineasta John Bailey, A.S.C.

E' nata a Miami, Oklahoma, si è laureata con lode all'Università dell' Oklahoma e ha completato la sua tesi per il master presso l'Università dell' Oklahoma nel 1969.

Nel 1987, Littleton è stata eletta presidentessa dell'Editors Guild, ad oggi è la seconda donna ad aver ricevuto l'incarico. A metà degli anni 90 insieme a John Bailey è stata eletta nel Consiglio di Amministrazione dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, la prima volta che marito e moglie siano stati eletti dopo Mary Pickford e Douglas Fairbanks. Littleton e Bailey risiedono a Hollywood e a New York City.

SANDY COCHRANE (Scenografo) ha lavorato a teatro per 15 anni prima di approdare a Vancouver, all'inizio degli anni 80, dove ha presto scoperto una crescente industria cinematografica. Vent'anni dopo, Cochrane ha avuto il piacere di curare la direzione artistica e il design di oltre 25 film e progetti televisivi. Come Direttore Artistico si è occupato di "Paycheck," "Che Fine ha Fatto Santa Clause?," "Nella Morsa del Ragno," "I'll Be Home For Christmas," "Il Fuggitivo della Missione impossibile," "Premonizioni," "Senti Chi Parla 2," "Voglia di Ricominciare," e "Fuga per un Sogno." Come Scenografo, alcuni dei progetti sviluppati in ambito televisivo sono "Saving Milly," "Meltdown," "Double Bill," "Lady and The Champ," "Personally Yours," e "Miracle On The 17th Green."

TRISH KEATING (Costumista) ha iniziato la sua carriera nella Nova Scotia, Canada dove si è laureata in abiti e tessuti. In seguito si è recata ad ovest di Vancouver dove ha iniziato una fiorente carriera come costumista teatrale e cinematografica.

Keating ha lavorato a oltre 50 pellicole e progetti televisivi. In ambito cinematografico citiamo "Man About Town," "Hope Springs," "Il Sesto Giorno," "La Casa Stregata," "Generazione Perfetta," "A Spasso Col Rapinatore," "Tales From The Crypt," "Arctic Blue," "Scacco Mortale," "Run," "The Accused," "Il Ragazzo che Sapeva Volare," "La Cosa," "Mai Gridare Al Lupo" e "All Washed Up."

STEPHEN TRASK (Compositore) è creatore, compositore/paroliere del Musical Off-Broadway, vincitore di numerosi premi, *Hedwig La Diva Con Qualcosa In Più*, che poi è stato adattato per il grande schermo per Fine Line Features. La colonna sonora di questo film ha segnato il suo debutto in ambito cinematografico oltre che come produttore discografico.

Successivamente Stephen è stato scelto dal regista Alex Steyermark per comporre la colonna sonora di *Prey for Rock and Roll*, con Gina Gershon. Per *Prey* Stephen ha messo insieme una rock band composta da ragazze del calibro di Sara Lee (Gang of Four, Indigo Girls & B-52's), Sam Maloney (Hole, Motley Crue), Cheri Lovedog, che ha scritto la sceneggiatura e le canzoni, e la leggenda del rock Joan Jett. In seguito Tom McCarthy ha chiamato Stephen per comporre la colonna sonora di *The Station Agent* (Miramax), a cui ha fatto seguito *In Good Company* di Paul Weitz, per la *Universal*, con *Scarlett Johansson* e *Topher Grace*,

Per *Hedwig*, Stephen ha ricevuto un Obie Award, un Outer Critics Circle Award, un New York Magazine Award, nomination ai Drama Desk, ai Grammy, due GLAMA Awards, ed un Entertainment Weekly Best Soundtrack Award nel 2001.

* * *

Moviemax

Presenta

Una Produzione ANONYMOUS CONTENT

“IL BACIO CHE ASPETTAVO”

Titoli di coda

Scritto e diretto da
JONATHAN KASDAN

Prodotto da
STEVE GOLIN
e DAVID KANTER

Produttore Esecutivo
LAWRENCE KASDAN

Direttore della Fotografia
PAUL CAMERON

Scenografie di
SANDY COCHRANE

Montaggio di
CAROL LITTLETON, A.C.E.

ADAM BRODY
KRISTEN STEWART
e MEG RYAN

“IL BACIO CHE ASPETTAVO”

OLYMPIA DUKAKIS
MAKENZIE VEGA
ELENA ANAYA
CLARK GREGG
JOBETH WILLIAMS
DUSTIN MILLIGAN
GINNIFER GOODWIN

Casting
AMANDA MACKEY
CATHY SANDRICH GELFOND
WENDY WEIDMAN, SIG deMIGUEL

Costumi di
TRISH KEATING

Colonna Sonora Originale di
STEPHEN TRASK

Supervisor Musicali
MANISH RAVAL e TOM WOLF

Co-Prodotto da
BARBARA KELLY

Unit Production Manager.....BARBARA KELLY
Production ManagerJULIA NEVILLE

Primo Assistente alla RegiaPAUL K. BARRY
Secondo Assistente alla RegiaPAUL BURGER

CAST
In ordine di apparizione

Sofia BuñuelELENA ANAYA
Carter Webb.....ADAM BRODY
Teenager.....KELSEY KEEL
.....DANIELLE SAVRE
.....GINA MANTEGNA
Avi RosenbergROBERT REINIS
Agnes Webb.....JOBETH WILLIAMS
Paige Hardwicke.....MAKENZIE VEGA
Lucy HardwickeKRISTEN STEWART
Sarah HardwickeMEG RYAN
Phyllis.....OLYMPIA DUKAKIS
Eric Watts.....DUSTIN MILLIGAN
Gabe FoleyGRAHAM WARDLE
Tiffany.....ELISE GATIEN
Tanya.....CHRISTINE DANIELLE
Nelson HardwickeCLARK GREGG
Howard Portchnik.....JEFF CUNNINGHAM
Ragazze alla festaTAMARA LOVEGROVE
.....BRITTANY STARLING
Assistente di NelsonILYSE MIMOUN
dott.sa Ida RosenKARIN KONOVAL
Janey.....GINNIFER GOODWIN
BozoANGUS

Colonna sonora su Lakeshore Records

"Leisure Time"

Written and Performed by Mike Viola
Courtesy of Good Morning Monkey Records

"Spanish Stroll"

Written by Willy DeVille
Performed by Mink DeVille
Courtesy of Capitol Records
Under License from EMI Film & Television Music

"Hot Blooded"

Written by Lou Gramm and Mick Jones
Performed by Foreigner
Courtesy of Atlantic Recording Corp.
By Arrangement with Warner Music Group Film & TV Licensing

"Harness and Wheel"

Written by Bill Taylor, Ryan Richardson, Clarque Blomquist and Paul Finn
Performed by The Kingsbury Manx
Courtesy of Yep Roc Records
By Arrangement with Ocean Park Music Group

"Lester Hayes"

Written by Lateef Daumont and Xavier Mosley
Performed by Lateef & The Chief
Courtesy of Quannum Projects
By special arrangement with Bank Robber Music and Zync Music

"Hey You"

Written and Performed by Tommy Stinson
Courtesy of Sanctuary Records Group

"Do You Believe In Love"

Written by Robert John Lange
Performed by Huey Lewis and The News
Courtesy of Capitol Records
Under License from EMI Film & Television Music

"Better Never Than Late"

Written by Liam Corcoran, Derek Ellis, Andrew MacDonald and Alec O'Hanley
Performed by Two Hours Traffic

"Blending In"

Written by Mike Viola
Performed by Mike Viola and Bob Hoffnar
Courtesy of Good Morning Monkey Records

"Goods (All In Your Head)"

Written by Kori Gardner and Jason Hammel
Performed by Mates of State
Courtesy of Polyvinyl Record Co.

"So Good To See You"
Written by Jerry Kalaf
Performed by The JK Jazz Ensemble

"Missing You"
Written by Jerry Kalaf
Performed by The JK Jazz Ensemble

"A Good Idea At The Time"
Written by Damian Kulash, Jr. and Timothy Nordwind
Performed by OK Go
Courtesy of Capitol Records
Under License from EMI Film & Television Music

"Publish My Love"
Written by Zach Rogue
Performed by Rogue Wave
Courtesy of Sub Pop Records

"Wanna Get Dead"
Written by Jeffrey Christian Whalen
Performed by TSAR
Courtesy of TVT Records

"Iceman"
Written and Performed by Bruce Springsteen
Courtesy of Columbia Records
By Arrangement with SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

"The Night"
Written by Jerry Kalaf
Performed by The JK Jazz Ensemble

"Try Whistling This"
Written and Performed by Neil Finn
Courtesy of Epic Records
By arrangement with SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT/EMI Records Ltd.

"Seinfeld" Theme
Written by Jonathan Wolff

"Beautiful Girl"
Written by Andrew Farriss
Performed by INXS
Courtesy of Mercury Records Limited
Under license from Universal Music Enterprises/Atlantic Recording Corp.
By arrangement with Warner Music Group Film & TV Licensing

"When I Write The Book"

Written by Nick Lowe, Dave Edmunds, Billy Bremner and Terry Williams
Performed by Rockpile
Courtesy of Riviera Global Records Ltd.
By Arrangement with Ocean Park Music Group

"Seinfeld" Clip Courtesy of Castle Rock Entertainment

CORBIS

Final Draft Software provided by FINAL DRAFT INC.

Filmed on Location in Victoria, British Columbia and Los Angeles, California

The Producers Wish to Thank the following for their Assistance:

The City of Victoria, British Columbia
The Families of Weald Street

Chapman Camera Cranes & Dollies provided by P S PRODUCTION SERVICES, LTD. - - Canada

Filmed with PANAVISION ® Cameras and Lenses

Color by TECHNICOLOR ®

KODAK Motion Picture Products

FUJIFILM Motion Picture Products

DOLBY Digital (logo) DTS Digital (logo)SDDS (logo)

Approved #42613 (emblem) (IATSE LABEL)
Motion Picture Association of America

This motion picture
© 2006 Warner Bros. Entertainment Inc.
Story and Screenplay
© 2006 Warner Bros. Entertainment Inc.
Original Score
© 2006 Warner-Olive Music, LLC

All material is protected by Copyright Laws of the United States and all countries throughout the world.
All rights reserved. Country of First Publication: United States of America. Warner Bros. is the author
of this motion picture for purposes of copyright and other laws. Any unauthorized exhibition, distribution
or copying

of this film or any part thereof (including soundtrack) is an infringement of the relevant copyright and
will subject the infringer to severe civil and criminal penalties.

The story, all names, characters and incidents portrayed in this production are fictitious. No identification
with actual persons, places, buildings and products is intended or should be inferred.

Warner Bros. Distribution Closing Cloud Shield Logo

* * *